

Nota relativa all'Audizione del 2 luglio 2024 presso la X Commissione (Attività produttive, commercio e turismo) della Camera dei deputati nell'ambito dell'esame della proposta di legge L 84/2024: Disposizioni urgenti sulle materie prime critiche di interesse strategico.

Abbiamo predisposto la presente nota sia come FIB SpA FAAM, che come gruppo SERI Industrial cui FIB appartiene. FAAM è presente nel mercato delle batterie dal 1974 con diversi stabilimenti produttivi in Italia, tra cui uno altamente innovativo a Teverola (CE) per la produzione di celle, moduli e batterie al litio. Sempre a Teverola, stiamo realizzando la prima Gigafactory del Sud Europa, unica in Italia, per la produzione di celle e batterie al litio altamente performanti e green.

La mission di Seri Industrial è accelerare la transizione energetica verso la sostenibilità e la decarbonizzazione, controllando l'intera supply chain degli accumulatori elettrici e dei materiali plastici: un nuovo modo di pensare l'economia, con prodotti e processi di produzione virtuosi, innovativi e poco impattanti, supportando la transizione dell'economica da un modello lineare ad un modello circolare, una economia che può rigenerarsi da sola cogliendo ogni possibile opportunità per limitare l'utilizzo di materia ed energia, minimizzando scarti e perdite, con l'obiettivo di controllare l'intero ciclo produttivo, dall'approvvigionamento delle materie prime al riciclo dei prodotti finiti a fine vita.

In tale ottica, siamo convinti che l'Italia possa svolgere un ruolo nella transizione energetica, anche per l'approvvigionamento delle materie prime come richiesto dal Critical Raw Materials Act (UE-2024/1252).

Per questo ribadiamo il nostro apprezzamento per il lavoro della X Commissione- Attività Produttive, commercio e turismo- della Camera dei Deputati, oltre che, dato atto della valenza della proposte contenute nel disegno di legge, auspicarne una rapida approvazione.

Così come anticipato nel corso dell'audizione del 2 luglio, confermiamo il nostro interesse a esplorare la possibilità di estrarre il litio dai fluidi dell'area geotermica-vulcanica peritirrenica e nei fluidi salini del settore appenninico nord-orientale, che permetterebbero di recuperare il metallo con tecniche sostenibili di estrazione diretta (DLE, Direct Lithium Extraction), con possibilità di co-generare energia elettrica e teleriscaldamento. La DLE è una tecnica estrattiva innovativa che richiede di essere ottimizzata industrialmente caso per caso, adeguandola ai caratteri fisico-chimici del fluido da trattare. La tecnica ha diverse varianti basate su resine a scambio ionico, membrane selettive, separazione elettrochimica, ecc ecc

Oltre a quanto sopra, segnaliamo l'opportunità di attivare progetti sulla possibilità di estrazione del litio dal minerale spodumene disponibile in Nigeria, e/o altri Paesi sempre africani, magari nell'ottica del piano Mattei per l'Africa, manifestando fin d'ora il nostro interesse.

Considerato che l'obiettivo del REGOLAMENTO (UE) 2024/1252 è di rafforzare le capacità dell'UE lungo le diverse fasi della catena del valore ed in primis tramite azioni di riciclo, un altro tema che come gruppo intendiamo sottoporre all'attenzione della commissione è l'avvio di un importante progetto per il recupero del Plasmix (imballaggi di plastica che con le attuali tecnologie del riciclaggio meccanico non si possono recuperare e vanno in discarica o inceneritore).

Stiamo portando avanti il progetto di un impianto di selezione innovativo con una architettura di processo totalmente automatizzata basata sull'utilizzo di intelligenza artificiale per estrarre plastiche da un rifiuto (stimato almeno il 30%) per produrre granulo/compound per la produzione di imballi riciclati, anche per uso alimentare. Attualmente non esiste alcun impianto simile in Europa che possa garantire, una selezione a costi ragionevoli e con una considerevole riduzione degli scarti, non riutilizzati, anche della frazione attualmente smaltita (c.d. Plasmix). Riteniamo sia utile la classificazione del riciclo come attività di pubblico interesse.

FIB S.p.A.

Società a Socio Unico

Via Provinciale per Gioia snc - Centro Aziendale Quercete

81016 SAN POTTÒ SANNITICO (CE)

Tel: +39 0823 786235 - Fax: +39 0823 543828

PEC: fib_srl@legaimail.it

Capitale Sociale € 8.000.000,00 Int. Vers.

CF/P. I.V.A. 03866800618 - REA: CE - 279036

Production Sites

Zona Industriale - S.S. Appia 7 bis

81030 TEVEROLA (CE)

Tel: +39 081 1855519

Strada Prov. 246 Torrione Puglianello

81011 ALIFE (CE)

Tel: +39 0823 787141

Zona Industriale via Monti, 13

63825 MONTERUBBIANO (FM)

Tel: +39 0734 25751

Località Macchia

71037 MONTE SANT'ANGELO (FG)

Tel: +39 0884 589521

Industrial Zone - Xushe Town

Yixing - Jiangsu (CHINA)

Tel: +86 051 087600222

Fax: +386 051 087600223